



Scheda informativa

DE / FR

Evitare che i giovani inizino la vita adulta da beneficiari di rendita

Contesto:

Ulteriore sviluppo dell'AI

Data: 3 novembre 2021
Ambito: Assicurazione invalidità (AI)

La revisione di legge Ulteriore sviluppo dell'AI entrerà in vigore il 1° gennaio 2022. L'Esecutivo e il Legislativo si prefiggono con questa riforma di migliorare ulteriormente il sistema dell'AI, puntando in particolare a rafforzare l'integrazione ed evitare l'insorgenza di un'invalidità. Come previsto del Consiglio federale, spese supplementari e risparmi si bilanceranno. Uno dei temi principali della revisione è il sostegno mirato e rafforzato ai giovani e ai giovani adulti con danni alla salute, affinché possano gestire al meglio le difficili fasi di transizione dalla scuola dell'obbligo alla formazione professionale e da quest'ultima al mercato del lavoro.

Obiettivo

Le fasi di transizione dalla scuola alla formazione professionale e successivamente da questa al mercato del lavoro rappresentano una sfida particolarmente significativa per i giovani affetti da malattie psichiche o di altra natura. In questi casi l'AI deve ampliare in modo mirato il suo sostegno, affinché i giovani assicurati riescano a gestire bene tali transizioni. La legge sancisce quindi il principio secondo cui più una persona è giovane, più devono essere intensi gli sforzi per la sua integrazione. I provvedimenti d'integrazione saranno inoltre concessi in funzione del livello di sviluppo e delle capacità individuali. Se necessario, essi possono anche essere ripetuti. In questo modo si vuole garantire che un'eventuale rendita (intera o meno) venga concessa solo se il potenziale d'integrazione è stato sfruttato pienamente e in quel momento l'integrazione risulta impossibile per motivi di salute.

In questo modo l'AI intende offrire buone prospettive professionali ai giovani adulti, evitando che debbano iniziare la loro vita adulta da beneficiari di rendita. La riforma Ulteriore sviluppo dell'AI prevede pertanto l'introduzione di strumenti d'integrazione mirati di cui l'assicurazione necessita.

Misure

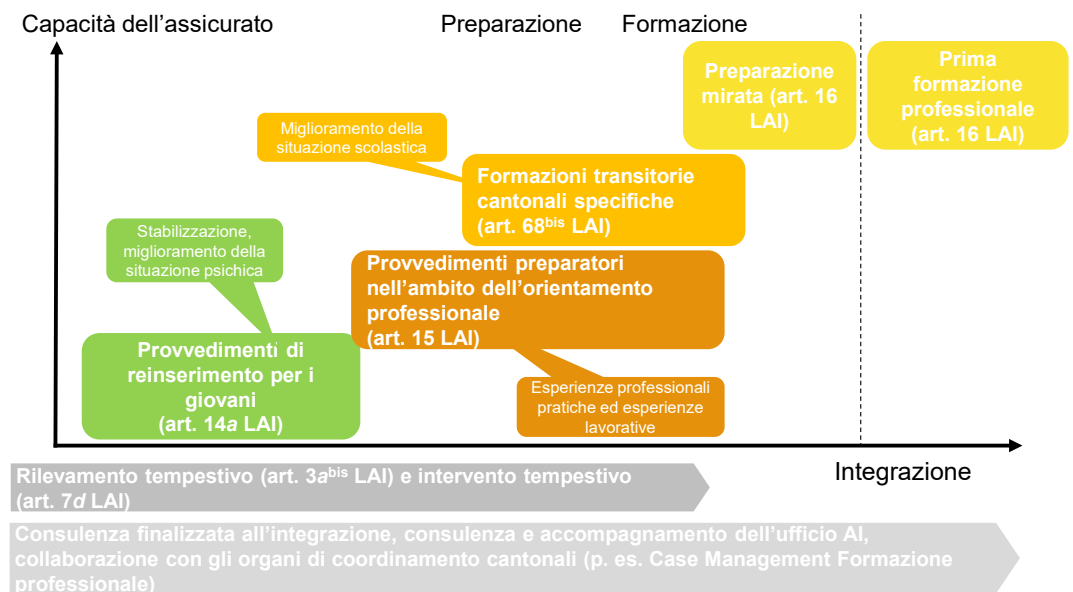
Aiuto mirato per le fasi di transizione scuola – formazione – mercato del lavoro

La riforma Ulteriore sviluppo dell'AI introdurrà interventi mirati volti a evitare, ove possibile, che i giovani assicurati a rischio d'invalidità inizino la loro vita adulta da beneficiari di rendita. Per raggiungere questo obiettivo, i giovani e i giovani adulti affetti da malattie psichiche o con altri problemi di salute hanno bisogno di un sostegno mirato nelle fasi di transizione dalla scuola dell'obbligo alla formazione professionale e da quest'ultima al mercato del lavoro. Al fine di aumentare le loro possibilità di integrazione nel mercato del lavoro primario, la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI introdurrà le misure seguenti:

- In primo luogo, le prime formazioni professionali finanziate dall'AI andranno maggiormente orientate a un successivo impiego nel mercato del lavoro primario e, per quanto possibile, dovranno quindi già svolgersi in esso.
- Considerato che il rilevamento tempestivo ha dato risultati eccellenti nel caso degli adulti, questo provvedimento sarà esteso in modo mirato anche ai giovani, affinché l'AI sia coinvolta il più presto possibile in presenza di un rischio d'invalidità. A tal fine, tra gli attori che possono effettuare una comunicazione all'AI per gli assicurati si annovereranno anche gli organi cantonali, come ad esempio il Case Management Formazione professionale, che sostiene i giovani con problematiche multiple nel loro percorso professionale.
- L'AI potrà cofinanziare le spese per il personale di un Case Management Formazione professionale o di un altro organo cantonale analogo. In questo modo l'AI intensificherà il rilevamento tempestivo e la collaborazione con l'organo di coordinamento cantonale.
- I provvedimenti d'intervento tempestivo saranno estesi ai giovani, in modo che l'ufficio AI possa fornire il più rapidamente possibile un sostegno adeguato, prima che essi abbandonino ad esempio un tirocinio o una formazione transitoria cantonale.
- A titolo di preparazione a una prima formazione professionale e di sostegno dopo l'interruzione o l'abbandono di una tale formazione, ai giovani e giovani adulti saranno messe a disposizione le misure seguenti:
 - o l'estensione ai giovani dei provvedimenti di reinserimento permetterà di disporre di un'offerta a bassa soglia per il potenziamento delle risorse e la stabilizzazione dei giovani con danni alla salute;
 - o il cofinanziamento delle formazioni transitorie cantonali consentirà di fornire prestazioni supplementari in modo che l'offerta diventi più accessibile per i giovani con danni alla salute e lacune scolastiche;
 - o con i provvedimenti preparatori nell'ambito dell'orientamento professionale i giovani con danni alla salute potranno testare nella pratica possibili obiettivi professionali e al contempo familiarizzarsi con le esigenze del mercato del lavoro.
- Per gli assicurati in formazione durante lo svolgimento di un provvedimento d'integrazione l'indennità giornaliera sarà versata già dall'inizio della formazione – un incentivo finanziario per i datori di lavoro a proporre tali formazioni. L'importo dell'indennità giornaliera verrà tuttavia abbassato a quello del salario d'apprendista usuale percepito dagli assicurati sani.
- I provvedimenti sanitari d'integrazione per i giovani adulti che partecipano a un provvedimento professionale dell'AI potranno essere rimborsati fino all'età di 25 anni e non più fino ai 20 anni.
- L'offerta di consulenza e accompagnamento destinata ai giovani e ai giovani adulti nonché agli specialisti del mondo della scuola e della formazione sarà ampliata e potenziata.
- In caso di interruzione o abbandono di un provvedimento d'integrazione, gli uffici AI potranno concedere nuovamente il medesimo oppure un altro provvedimento d'integrazione e adeguare l'obiettivo d'integrazione. Per valutare il pieno sfruttamento del potenziale d'integrazione, si baseranno sul livello di sviluppo e sulle capacità individuali del singolo giovane.

Coordinate con l'offerta cantonale e in stretta collaborazione con le autorità cantonali, le nuove misure dell'AI e quelle già esistenti sono volte a preparare i giovani e i giovani adulti a una prima formazione professionale. La loro impostazione variata consente di sostenerli in funzione del bisogno specifico dettato dalle loro diverse condizioni. Il grafico seguente mostra le summenzionate misure già esistenti e quelle introdotte con la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI per promuovere il potenziale d'integrazione dei giovani e giovani adulti con danni alla salute.

Grafico – Misure dell’AI per un sostegno adeguato e coordinato a giovani e giovani adulti con un danno alla salute



Le misure, distinguibili in base alla capacità dell'assicurato e alla loro pertinenza per una formazione, pongono requisiti diversi ai giovani e ai giovani adulti; ciascuna di essa è incentrata su un aspetto diverso della promozione. Anche se possono completarsi a vicenda, le misure *non devono essere svolte consecutivamente*. Un giovane potrà quindi iniziare una prima formazione professionale direttamente dopo aver partecipato a un provvedimento di reinserimento, se quest'ultimo gli ha permesso di raggiungere la stabilità e la capacità necessarie. Un giovane assicurato con una crisi psicologica acuta potrà passare da una formazione transitoria cantonale specializzata svolta su cinque giorni a settimana a un provvedimento di reinserimento a bassa soglia. Se del caso, sarà possibile ripetere una misura o passare da una a un'altra.

Questo sistema globale di misure di sostegno permetterà di colmare lacune e sfruttare le sinergie con gli attori cantonali al fine di evitare doppioni.

Esempi

1) Giovani con una lieve disabilità mentale

I giovani con una lieve disabilità mentale ma buone competenze sociali frequentano spesso la scuola pubblica e hanno obiettivi di apprendimento individuali ridotti. Di regola, questi giovani non hanno diritto all'insegnamento speciale e non sono oggetto di una richiesta di prestazioni AI. La maggior parte di loro incontra grosse difficoltà nel processo di scelta della professione, cosa di cui spesso gli insegnanti e gli orientatori professionali si accorgono solo verso la fine della scuola dell'obbligo. In tal caso, questi giovani finiscono la scuola senza aver trovato alcuna soluzione per il seguito.

A quel punto, l'assicurazione contro la disoccupazione prevede per questi giovani un semestre di motivazione, durante il quale trovano ad esempio un posto di stage in un asilo nido, dove vengono impiegati perlopiù per lavori domestici. Essi corrono così il rischio di non trovare un posto di lavoro a conclusione dello stage e quindi di rimanere a casa senza alcuna strutturazione della giornata, di chiudersi in se stessi e di sviluppare problemi di salute. Spesso è solo quando arrivano dal medico di famiglia che questi presenta una richiesta di prestazioni all'AI. A quel punto, dagli accertamenti dell'assicurazione può risultare che vi è un'affezione rilevante, ma sono necessari ulteriori provvedimenti di preparazione prima che i giovani possano iniziare una formazione professionale nel mercato del lavoro primario.

Con la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI, l'ufficio AI entrerà prima in contatto con i giovani e gli altri attori interessati, ad esempio grazie all'intensificazione della collaborazione nel quadro del **Case Management Formazione professionale cantonale**. Successivamente l'AI potrà **cofinanziare una formazione transitoria** per fornire ai giovani una migliore preparazione scolastica in vista della formazione professionale. Per i giovani con problemi lievi, inoltre,

quest'ultima **si svolgerà maggiormente nel mercato del lavoro primario**, anche grazie a un aumento degli incentivi previsti dall'AI per le aziende formatrici. Durante l'esecuzione di tutte queste misure e i tre anni successivi, l'AI potrà fornire **consulenza e accompagnamento** non solo ai giovani interessati ma anche ai loro genitori, agli insegnanti di scuola e ai maestri di tirocinio.

2) **Giovani affetti da psicosi**

I giovani affetti da psicosi entrano in contatto con l'AI relativamente tardi, poiché la diagnosi è emessa al più presto durante l'adolescenza, ma perlopiù addirittura solo quando hanno tra i 20 e i 25 anni. Gli interessati hanno generalmente frequentato la scuola regolare, spesso con interruzioni o un abbandono della formazione professionale. Vista la diagnosi tardiva, nella maggior parte dei casi i trattamenti psichiatrici iniziano soltanto dopo l'abbandono della formazione. Con un'adeguata combinazione di psicoterapia e trattamento farmaceutico, i giovani interessati sono idonei all'integrazione.

Con la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI saranno introdotti diversi strumenti per sostenere queste persone. Il **Case Management Formazione professionale** e l'**ampliamento del rilevamento tempestivo** permetteranno di individuarle più rapidamente. La **consulenza e l'accompagnamento** consentiranno all'ufficio AI di seguirle costantemente. L'**ampliamento dei provvedimenti di reinserimento** permetterà di offrire loro una strutturazione della giornata quale soluzione transitoria per il potenziamento delle risorse e la stabilizzazione. Per permettere agli interessati di concludere la loro formazione, sarà fondamentale l'**ampliamento dei provvedimenti sanitari d'integrazione**, le cui spese saranno prese a carico dall'AI finché i giovani non avranno terminato la formazione o compiuto i 25 anni. Un altro provvedimento rilevante è inoltre il rafforzamento della collaborazione con i medici curanti, affinché questi ultimi mettano rapidamente in contatto i loro pazienti con l'AI e ne sostengano i provvedimenti.

Versioni del documento in altre lingue:

Version française : « Éviter que les jeunes passent à l'âge adulte en touchant une rente »

Deutsche Version: «Vermeiden, dass Junge als Rentner/innen ins Erwachsenenleben starten»

Informazioni utili:

Schede informative su altri temi della riforma Ulteriore sviluppo dell'AI:

<https://www.bsv.admin.ch/bsv/it/home/sozialversicherungen/iv/reformen-revisionen/weiterentwicklung-iv.html>

Modifica della legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (Ulteriore sviluppo dell'AI): <https://www.admin.ch/opc/it/federal-gazette/2020/4951.pdf>

Contatto

Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS

Settore Comunicazione

+41 58 462 77 11

kommunikation@bsv.admin.ch